



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA

DIPARTIMENTO DI MATEMATICA

LAUREA TRIENNALE IN INFORMATICA

PROGETTO DI BASI DI DATI

**Basi di Dati di un Sistema Informativo
per la Gestione di una Scuola Guida**

Andrea Difino, Davide Colabove

Indice

1	Abstract	1
2	Analisi dei Requisiti	1
3	Progettazione Concettuale	3
4	Progettazione Logica	4
4.1	Analisi delle ridondanze	6
4.2	Eliminazione delle generalizzazioni	7
4.3	Scelta di identificatori primari	8
4.4	Partizionamento/Accorpamento di Entità e Relationships	8
4.5	Schema Relazionale	9

1 Abstract

Questo lavoro sviluppa una base di dati progettata per gestire in modo strutturato e coerente le informazioni relative alle scuole guida, agli istruttori, agli iscritti ai corsi e agli esami sostenuti dagli allievi.

L'obiettivo principale è fornire un sistema che supporti le attività di pianificazione, monitoraggio e ottimizzazione delle risorse didattiche, garantendo un accesso organizzato ai dati e facilitando la loro analisi.

Nel contesto della formazione alla guida, la base di dati proposta distingue tra lezioni teoriche e pratiche, gestendo attributi specifici quali assegnazione di aule, veicoli disponibili e disponibilità degli istruttori. Gli iscritti sono tracciati in base ai percorsi di formazione intrapresi e ai risultati degli esami, con particolare attenzione alle performance nelle prove teoriche e pratiche. Il sistema registra anche le prenotazioni delle lezioni e i pagamenti associati ai servizi offerti.

Questa base di dati è progettata per garantire un'archiviazione efficiente e strutturata delle informazioni formative, migliorando il recupero e l'analisi dei dati. L'organizzazione sistematica delle informazioni contribuisce a un utilizzo più efficace delle risorse didattiche, ottimizzando la gestione delle scuole guida e supportando i processi decisionali.

2 Analisi dei Requisiti

Questa sezione riassume i requisiti a cui deve sottostare la base di dati.

Isritto. Gli iscritti sono le persone che frequentano i corsi della scuola guida e sono identificati attraverso:

- Codice Fiscale (identificativo univoco).
- Nome.
- Cognome.
- Numero di telefono.
- Indirizzo email.
- Città (CAP, Nome, Provincia) e indirizzo di residenza.
- Categoria di patente richiesta (A, B, C, ecc.).
- Data di iscrizione.

Ogni iscritto può partecipare a più lezioni teoriche e pratiche, sostenere più esami, e può lasciare recensioni su lezioni o istruttori.

Abbiamo scelto di implementare l'attributo CAP perché esistono città distinte ma con lo stesso CAP (es. Terrassa Padovana, Pernumia, Albignasego, Pozzonovo che ricadono tutte sotto il CAP 35020) ma al contempo anche città (es. Padova, Roma, Milano) con più CAP al loro interno.

Istruttore. Gli istruttori sono i docenti responsabili delle lezioni e sono descritti tramite:

- Codice Fiscale (identificativo univoco).
- Nome.
- Cognome.
- Numero di telefono.
- Indirizzo email.
- Anni di esperienza professionale.
- Categorie di patente per cui sono abilitati all'insegnamento.

Un istruttore può tenere più lezioni sia teoriche che pratiche, ma non può essere assegnato contemporaneamente a due lezioni sovrapposte.

Patente. Le Patenti determinano per cosa gli istruttori sono abilitati ad insegnare:

- TipoPatente.

Un istruttore può essere abilitato ad insegnare più patenti, ma una patente può non essere insegnata da nessun istruttore.

Veicolo. I veicoli sono utilizzati per le lezioni pratiche e per gli esami pratici. Per ogni veicolo vengono registrate le seguenti informazioni:

- Targa (identificativo univoco).
- Modello.
- Tipo di veicolo (Auto, Moto, ecc.).
- Anno di immatricolazione.
- Stato operativo (disponibile, in manutenzione, non disponibile).

Ogni veicolo può essere utilizzato in più lezioni pratiche o esami pratici. Tuttavia, ogni lezione pratica o esame pratico è associato a un solo veicolo alla volta.

Aula. Le aule sono gli spazi in cui si svolgono le lezioni teoriche e sono caratterizzate da:

- Nome aula. (identificativo univoco)
- Numero di posti disponibili.
- Tipologia di attrezzatura didattica disponibile (proiettore, lavagna, ecc.).

Un'aula può ospitare più lezioni, ma non contemporaneamente.

Lezione. Le lezioni rappresentano le attività formative offerte dalla scuola guida e sono caratterizzate da:

- Ora inizio lezione.
- Data.
- Argomento lezione.

si suddivide in:

- Lezione teorica:
- Lezione pratica che aggiunge:
 - Durata.

Ogni lezione ha un solo istruttore assegnato. Le lezioni teoriche possono avere più iscritti, mentre quelle pratiche sono individuali.

Prenotazione. Le prenotazioni associano un iscritto a una lezione:

- Data di prenotazione.
- Ora della prenotazione.

Un iscritto può prenotare più lezioni.

Esame. Gli esami valutano la preparazione degli iscritti e sono caratterizzati da:

- Data dell'esame.
- Esito (superato o non superato).
- Durata

si suddivide in:

- Esame teorico:
 - Sede
 - Punti
- Esame pratico

Un iscritto può sostenere più tentativi di esame.

Recensione. Gli iscritti possono lasciare recensioni relative a:

- Una lezione frequentata.
- Un istruttore con cui hanno svolto lezioni.

Per ogni recensione sono registrati:

- Data della recensione.
- Gradimento (da 1 a 5 stelle).
- Commento testuale.
- Oggetto
- Email

Un iscritto può recensire un istruttore o una lezione.

Pagamento. Gli iscritti devono effettuare i pagamenti relativi ai servizi formativi:

- Data di pagamento.
- Importo versato.
- Metodo di pagamento (carta di credito, bonifico, contante).
- Stato del pagamento (pagato, da pagare).

Ogni pagamento è associato a un singolo iscritto.

3 Progettazione Concettuale

La [Figura 1](#) mostra il diagramma Entità-Relazione (E-R) che riassume i requisiti descritti in [Sezione 2](#).

Esistono esattamente due tipi di lezioni, teoriche e pratiche.

Ogni lezione pratica prevede l'assegnazione di un veicolo specifico e la partecipazione di un singolo iscritto per volta, mentre le lezioni teoriche si svolgono in un'aula e possono coinvolgere più iscritti contemporaneamente.

Gli istruttori sono responsabili della conduzione delle lezioni: ogni istruttore può tenere sia lezioni teoriche che pratiche, ma non può essere assegnato a più lezioni contemporaneamente. Gli iscritti sono gli allievi della scuola guida e possono prenotare lezioni, sostenere esami, e lasciare recensioni sugli istruttori o sulle lezioni frequentate.

L'analisi dei requisiti dà particolare enfasi agli esami pratici, i quali prevedono l'uso obbligatorio di un veicolo assegnato; per questo motivo, il concetto di esame pratico viene rappresentato come un'estensione dell'esame, caso particolare dell'esame generale. In particolare, si tiene traccia degli esami pratici svolti con uno specifico veicolo, registrando l'esito della prova.

Ogni prenotazione associa un iscritto a una lezione, garantendo la corretta gestione delle disponibilità di istruttori, aule e veicoli. Analogamente, ogni pagamento è riferito a un iscritto e rappresenta una transazione economica per il servizio formativo ricevuto.

Tabella 1 (descritta successivamente) riassume tutte le entità e **Tabella 2** (descritta successivamente) le relazioni individuate dall'analisi dei requisiti e rappresentate nel diagramma E-R, con i relativi attributi rilevanti. Per le entità principali viene anche fornito l'identificatore, che può includere riferimenti a relazioni nei casi di Lezione, Esame, Prenotazione e Pagamento.

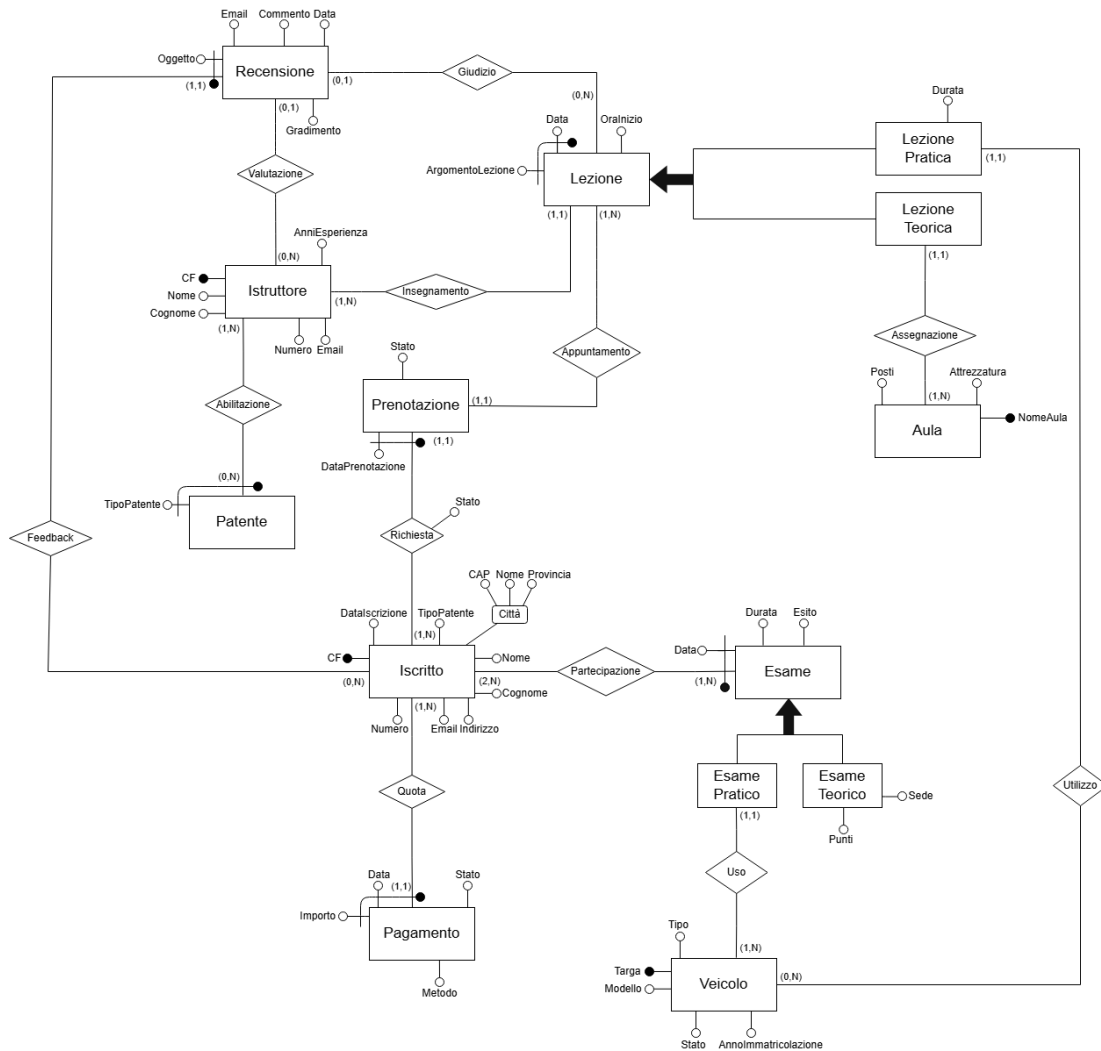


Figura 1: Diagramma E-R della base di dati relativa alla gestione di una Scuola Guida

4 Progettazione Logica

In questa sezione viene presentato lo schema logico relazionale derivato dal modello concettuale;

Ciascuna entità concettuale è trasformata in una tabella, definendo attributi, chiavi primarie e chiavi esterne per

rappresentare i legami.

Verrà effettuata una analisi degli attributi ridondanti per determinare la loro rimozione o mantenimento al fine per migliorare l'efficienza di archiviazione e accesso.

Le due generalizzazioni concettuali verranno risolte mediante l'introduzione di un attributo discriminante che distingue i tipi di istanza, con i campi specifici resi NULLABLE. L'attributo composto "Città" viene reso una tabella a se stante e suddiviso in tre attributi distinti: CAP, Provincia e Nome, per facilitare la gestione dei dati.

Infine viene riportato il diagramma Entità-Relazione (E-R) ristrutturato, che riporta le modifiche apportate in questa sezione al fine di avere un modello logico completo e coerente.

Entità	Descrizione	Attributi	Identificatore
Iscritto	Iscritto alla scuola guida	<i>CF, DataIscrizione, TipoPatente, Città(CAP, Provincia, Nome), Numero, Email, Indirizzo, Cognome, Nome</i>	<i>CF</i>
Istruttore	Istruttore pratico e teorico della scuola guida	<i>CF, Nome, Cognome, Numero, Email, Abilitazione, AnniEsperienza</i>	<i>CF</i>
Patente	Patente per l'abilitazione	<i>TipoPatente</i>	<i>TipoPatente, relazione "Abilitazione"</i>
Veicolo	Veicolo utilizzato per esami pratici e lezioni pratiche	<i>Targa, Modello, Tipo, Stato, AnnoImmatricolazione</i>	<i>Targa</i>
Aula	Aula per le lezioni teoriche	<i>Nome, Attrezzatura, Posti</i>	<i>Nome</i>
Lezione	Lezione generica	<i>ArgomentoLezione, Data, OraInizio</i>	<i>Data, ArgomentoLezione</i>
Lezione Teorica	Lezione teorica scuola guida		
Lezione Pratica	Lezione pratica scuola guida	<i>Durata</i>	
Prenotazione	Prenotazione lezioni	<i>Ora, DataPrenotazione</i>	<i>DataPrenotazione, relazione "Richiesta"</i>
Esame	Esame generico	<i>Data, Esito, Durata</i>	<i>Data, relazione "Partecipazione"</i>
Esame Teorico	Esame teorico con quiz	<i>Sede, Punti</i>	
Esame Pratico	Esame pratico con prova di guida		
Recensione	Recensione istruttori e lezioni	<i>Oggetto, Email, Commento, Data, Gradimento</i>	<i>Oggetto, relazione "Feedback"</i>
Pagamento	Pagamenti associati ai servizi offerti	<i>Importo, Data, Stato, Metodo</i>	<i>Importo, Data, relazione "Quota"</i>

Tabella 1: Entità

Relazione	Descrizione	Componente	Attributi
Feedback	Feedback di un iscritto	Iscritto, Recensione	
Valutazione	Recensione di un iscrittore	Recensione, Istruttore	
Giudizio	Recensione di una lezione	Recensione, Lezione	
Abilitazione	Abilitazione di un istruttore per una patente	Istruttore, Patente	
Insegnamento	Svolgimento della lezione da parte di un istruttore	Istruttore, Lezione	
Appuntamento	Prenotazione di una lezione	Prenotazione, Lezione	
Richiesta	Richiesta di un iscritto per una prenotazione	Iscritto, Prenotazione	<i>stato</i>
Partecipazione	Iscrizione ad un esame di un iscritto	Esame, Iscritto	
Quota	Versamento di una quota da parte di un iscritto	Iscritto, Pagamento	
Uso	Utilizzo di un veicolo per un esame pratico	Esame Pratico, Veicolo	
Utilizzo	Utilizzo di un veicolo per una lezione pratica	Veicolo, Lezione Pratica	
Assegnazione	Aula usata per una lezione teorica	Aula, Lezione Teorica	

Tabella 2: Relazioni

4.1 Analisi delle ridondanze

L'attributo *Email* presente in Recensione, che memorizza l'indirizzo email dell'iscritto autore della recensione, presenta una ridondanza. Questo valore può infatti essere ottenuto tramite la relazione con l'entità Iscritto, accedendo all'attributo Email già presente lì.

Questo attributo viene modificato ogni volta che un iscritto aggiorna i propri dati anagrafici (evento poco frequente), ma viene visualizzato frequentemente, ad esempio ogni volta che un amministratore consulta le recensioni lasciate dagli utenti. Si stima che vengano inserite circa 60 recensioni nuove a settimana, mentre la lettura delle recensioni avviene in media 200 volte a settimana da parte del personale o dei sistemi di report. Questo si riassume nelle seguenti due operazioni:

- **Operazione 1 (60 a settimana)** : Memorizza 60 nuove recensioni nella tabella Recensione.
- **Operazione 2 (200 a settimana)** : Visualizza l'indirizzo email associato a una determinata recensione (ad esempio in fase di moderazione o gestione del feedback da parte dell'amministrazione).

Assumendo i seguenti volumi nella base di dati:

Concetto	Costrutto	Volume
Iscritto	E	1000
Recensione	E	3000

la seguente analisi serve per stabilire se sia utile o meno tenere l'attributo ridondante *Email* in Recensioni.

CON RIDONDANZA: Analizziamo prima il costo totale con ridondanza:

▪ **Operazione 1:**

Concetto	Costrutto	Accessi	Tipo	
Recensione	E	1	S	× 60
Iscritto	E	1	L	× 60

▪ **Operazione 2:**

Concetto	Costrutto	Accessi	Tipo	
Recensione	E	1	L	× 200

Assumendo *costo doppio per gli accessi in scrittura*, il costo totale è:

$$\text{Costo Totale} = 60 \times 2 + 60 + 200 = \boxed{380}$$

SENZA RIDONDANZA: Analizziamo il costo totale senza ridondanza:

▪ **Operazione 1:**

Concetto	Costrutto	Accessi	Tipo	
Recensione	E	1	S	× 60

Nessun accesso aggiuntivo per aggiornare *Email*, in quanto non viene salvato.

▪ **Operazione 2:**

Concetto	Costrutto	Accessi	Tipo	
Recensione	E	1	L	× 200
Iscritto	E	1	L	× 200

Assumendo *costo doppio per gli accessi in scrittura*, il costo totale è:

$$\text{Costo Totale} = 60 \times 2 + 200 \times 2 = \boxed{520}$$

L'analisi suggerisce quindi di tenere l'attributo ridondante, ottimizzando così il numero di accessi.

4.2 Eliminazione delle generalizzazioni

Le generalizzazioni descritte in [Sezione 3](#) vengono eliminate attraverso una ristrutturazione dello schema concettuale, con l'obiettivo di semplificare la successiva implementazione del modello relazionale e ridurre la presenza di valori NULL.

Le modifiche vengono applicate come segue:

▪ **Lezione**

La generalizzazione totale ed esclusiva di LEZIONE viene rimossa accorpando le entità figlie Lezione Teorica e Lezione Pratica all'interno dell'entità padre, come mostrato in [Figura 2](#). Questa scelta semplifica la struttura del modello e permette di distinguere i due tipi di lezione attraverso un apposito attributo discriminante Tipo, che ne indica la natura teorica o pratica.

Inoltre, l'attributo proprio *Durata*, specifico delle sole lezioni pratiche, viene incluso direttamente in Lezione come campo NULLABLE, evitando così la creazione di entità separate.

Se si fosse mantenuta un'unica entità Lezione con tutti gli attributi relativi a entrambe le sottoclassi senza

distinguere i casi, le lezioni teoriche avrebbero presentato campi nulli come *Durata*, mentre le lezioni pratiche non avrebbero utilizzato altri attributi eventualmente specifici delle lezioni teoriche (come *Aula*).

Separando logicamente i due casi tramite l'attributo *TipoLezione* e rendendo *Durata* facoltativo, si garantisce che ogni istanza contenga solo le informazioni rilevanti. In questa soluzione, coerentemente con la metodologia vista a lezione, non sono presenti entità figlie autonome e l'identificazione avviene direttamente tramite i campi della superclasse.

Sarebbe stato possibile mantenere le entità figlie, spostando in esse gli attributi specifici, ma ciò avrebbe comportato la duplicazione delle relazioni comuni come Prenotazione e Recensione verso entrambe le sottoclassi.

- **Esame**

In maniera simile, la generalizzazione totale ed esclusiva di ESAME viene sostituita accorpendo le entità figlie all'interno dell'entità padre, come mostrato in [Figura 2](#).

Anche in questo caso, seguendo un ragionamento simile a quello fatto per la generalizzazione precedente, questo cambiamento consente la riduzione di valori nulli. Essendo la generalizzazione totale (ogni esame è necessariamente teorico o pratico), la soluzione di eliminare l'entità padre Esame non sarebbe corretta.

L'integrazione avviene mediante l'inclusione degli attributi propri delle sottoclassi, come ad esempio *Punti* e *Sede* dell'esame teorico, direttamente in Esame come campi NULLABLE, distinguendo i due casi attraverso un attributo discriminante *TipoEsame*.

Questo consente di rappresentare le informazioni in modo compatto e coerente, evitando la duplicazione di relazioni comuni come quella con Iscritto.

4.3 Scelta di identificatori primari

In questa sezione si analizzano le entità e le relazioni per determinare se sia opportuno partizionare o accorpare alcune di esse:

Città.

Creiamo quindi una ulteriore entità Città partendo dall'attributo composto *Città* che contiene gli attributi: *CAP*, *Provincia* e *NomeCittà*.

4.4 Partizionamento/Accorpamento di Entità e Relationships

Alla nuova entità città viene aggiunto l'attributo *CodiceCatastale* anche noto come “codice Belfiore” che identifica univocamente ogni comune nei registri catastali.

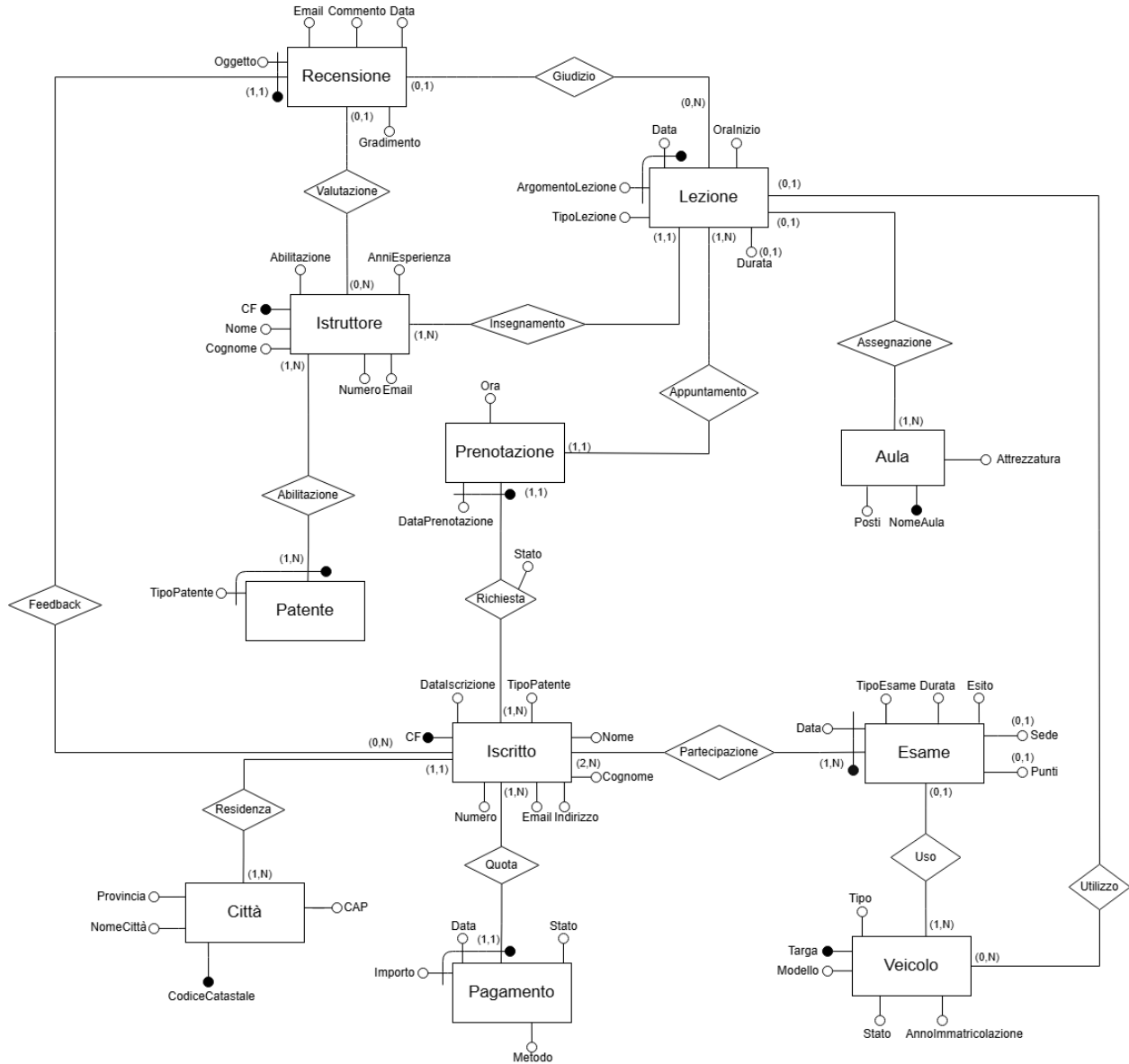


Figura 2: Diagramma E-R Ristrutturato

4.5 Schema Relazionale

Lo schema ristrutturato in [Figura 3](#) contiene solamente costrutti mappabili in corrispettivi dello schema relazionale - detto anche schema logico. Lo schema logico è rappresentato a seguire, dove l'asterisco dopo il nome degli attributi indica quelli che ammettono valori nulli.

- **Lezione**(ArgomentoLezione, Data, Orainizio, Tipo, Durata*, CFIstruttore, IDAula)
 - Lezione.CFIstruttore → Istruttore.CF
 - Lezione.IDAula → Aula.Nome
- **Iscritto**(CF, Datscrizione, TipoPatente, Numero, Email, Indirizzo, Cognome, Nome, idCittà)

- Iscritto.idCittà → Città.CodiceCatastale
- **Città**(CodiceCatastale, NomeCittà, Provincia, CAP)
- **Istruttore**(Nome, Attrezzatura, Posti)
- **Patente**(TipoPatente, Istruttore)
 - Patente.Istruttore → Istruttore.CF
- **Veicolo**(Targa, Modello, Tipo, Stato, AnnoImmatricolazione)
- **Aula**(Nome, Attrezzatura, Posti)
- **Prenotazione**(DataPrenotazione, Iscritto, Email)
 - Prenotazione.Iscritto → Iscritto.CF
 - Prenotazione.IDLezione → Lezione.(ArgomentoLezione, Data)
- **Esame**(Data, Iscritto, Esito, Durata, Tipo, Sede*, Punti*)
 - Esame.Iscritto → Iscritto.CF
- **Recensione**(Oggetto, Iscritto, Email, Commento, Data, Gradimento)
 - Recensione.Iscritto → Iscritto.CF
- **Pagamento**(Importo, Data, Stato, Metodo, Iscritto)
 - Pagamento.Iscritto → Iscritto.CF
- **Partecipazione**(PersonaCF, DataEsame)
 - Partecipazione.PersonaCF → Iscritto.CF
 - Partecipazione.DataEsame → Esame.Data
- **Abilitazione**(IstruttoreCF, TipoPatente)
 - Abilitazione.IstruttoreCF → Istruttore.CF
 - Abilitazione.TipoPatente → Patente.TipoPatente